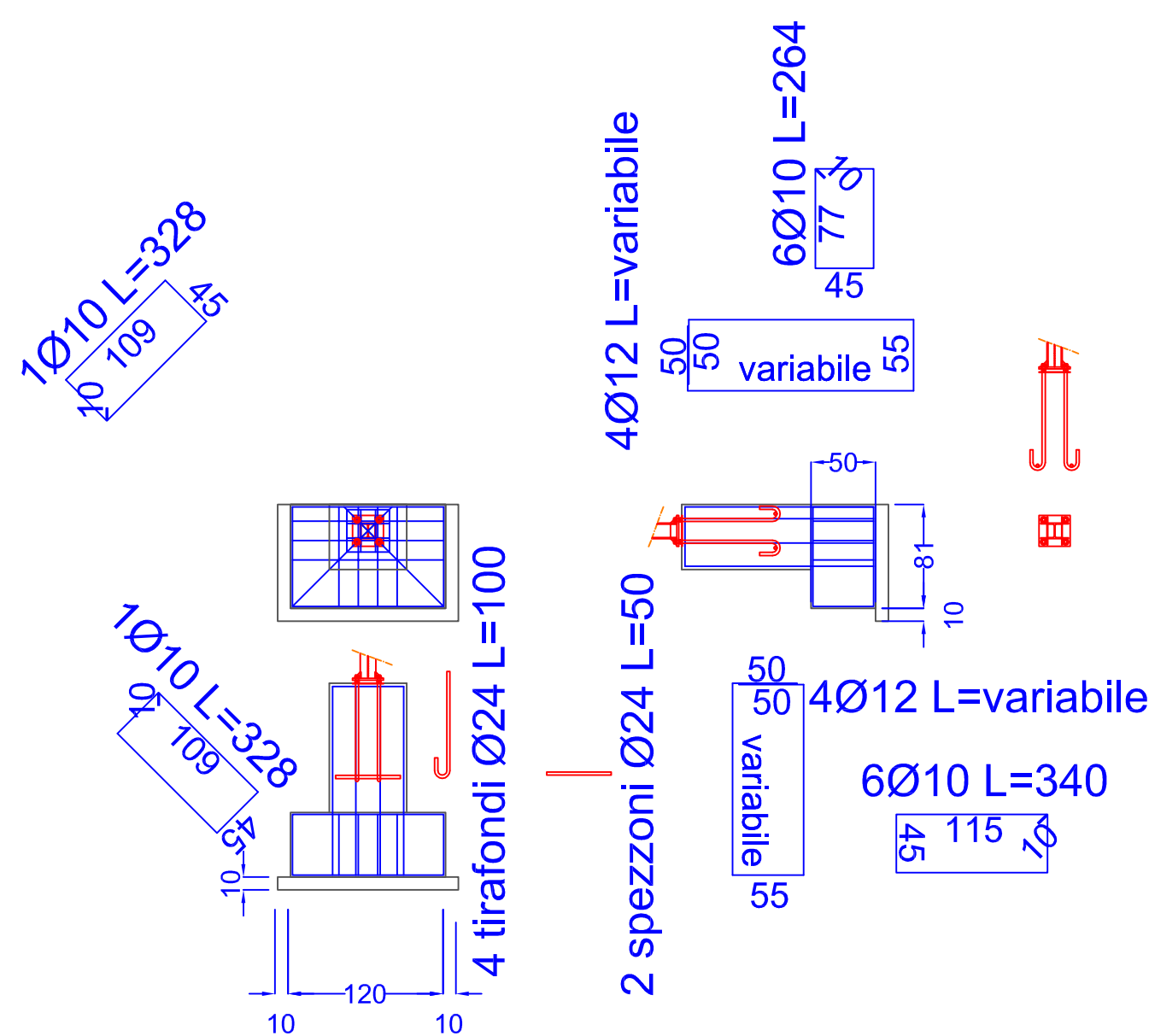


(SCALA 1:20)

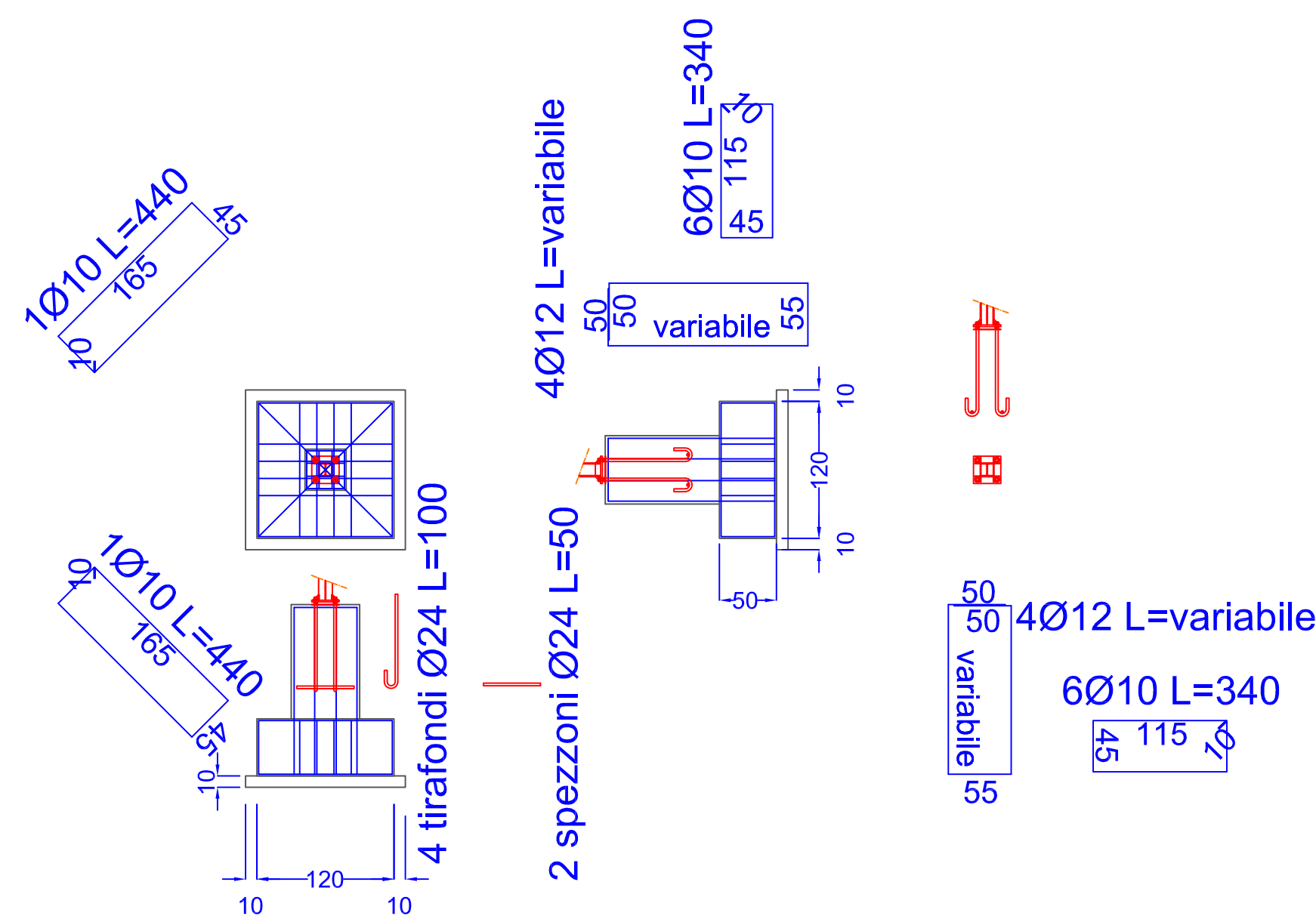
Diagram illustrating the reinforcement layout for a concrete slab using HE200B bars. The reinforcement consists of three vertical bars and three horizontal bars, forming a grid pattern. The bars are labeled HE200B. The diagram shows the bars extending through the slab, with some bars bent at 90 degrees to provide top reinforcement. The slab is shown in cross-section, with the reinforcement bars embedded within the concrete. The bars are labeled with their diameter, HE200B, indicating a 20mm diameter bar.

- Cemento armato plinto
- Riempimento in Emaco
- Fazzoletti spessore 10mm
- Piastra 400x400x15mm
- Tirafondo Ø24 con dado e rondella

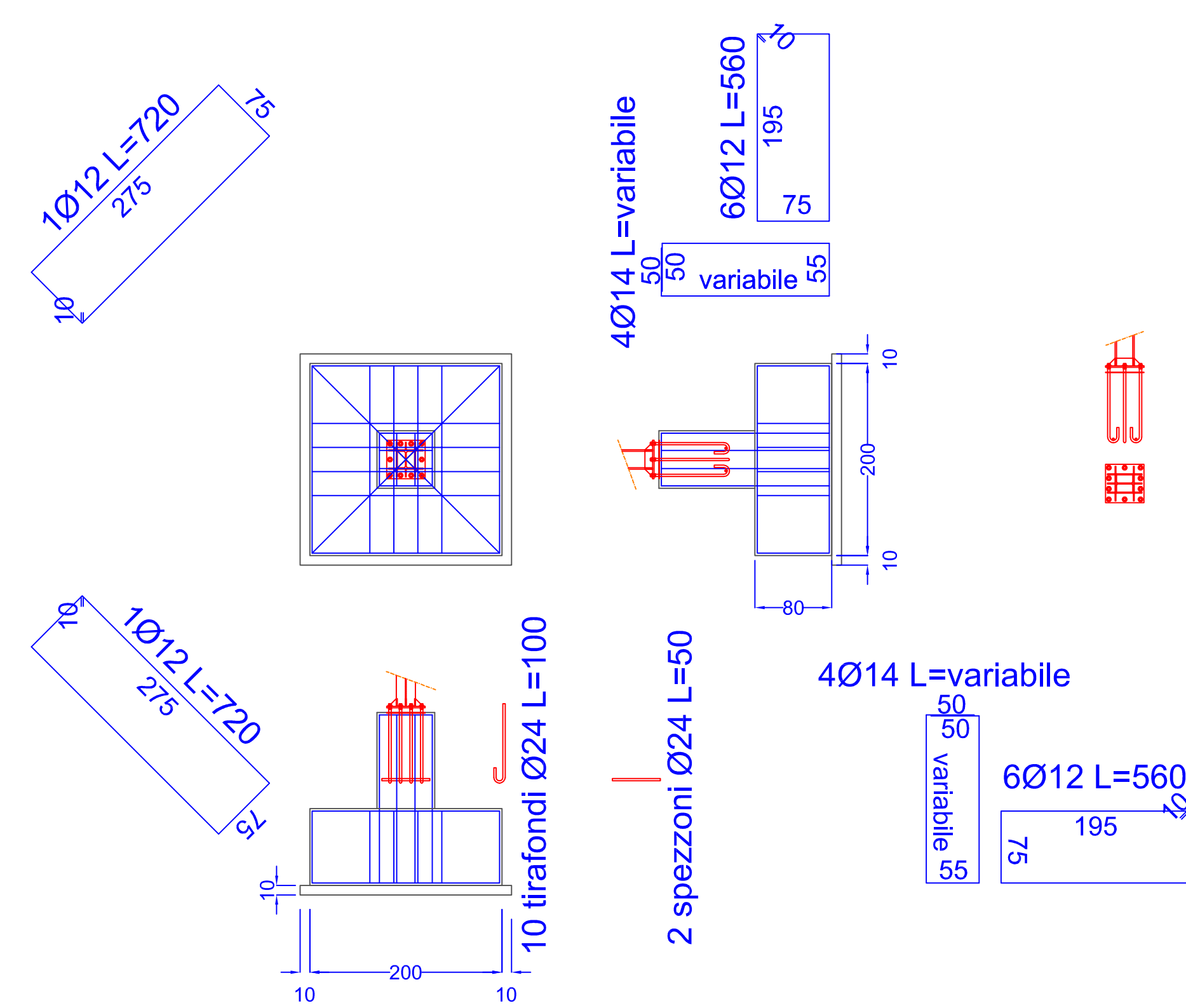
(SCALA 1:50)



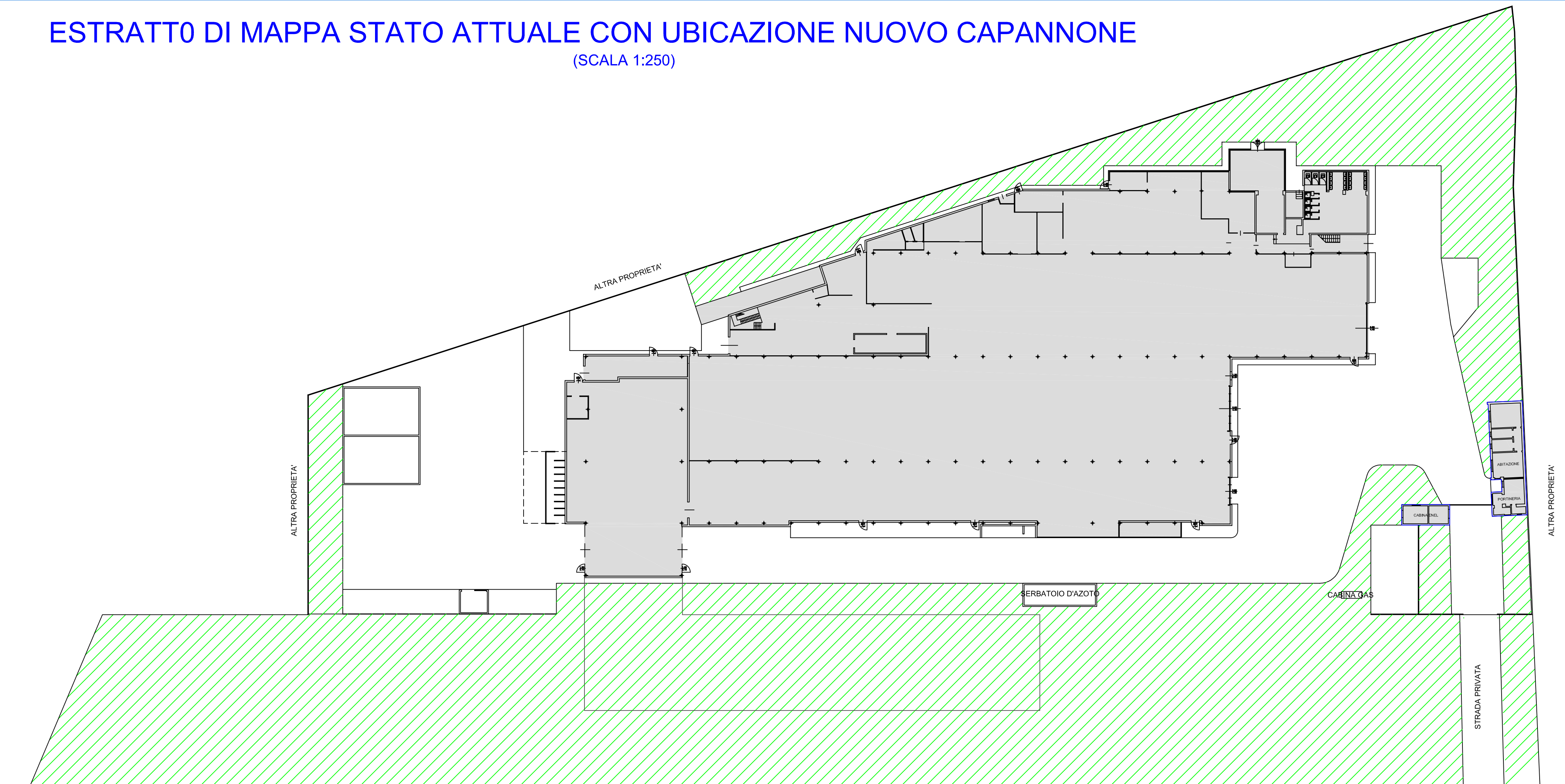
(SCALA 1:50)



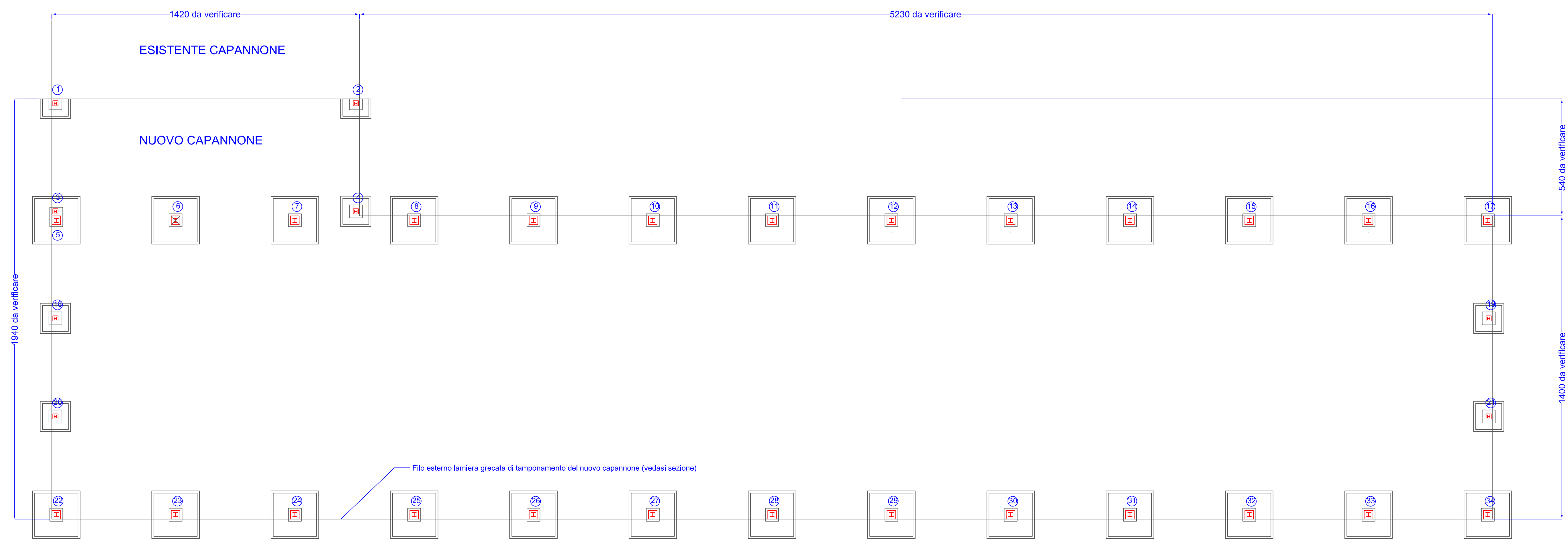
(SCALA 1:50)



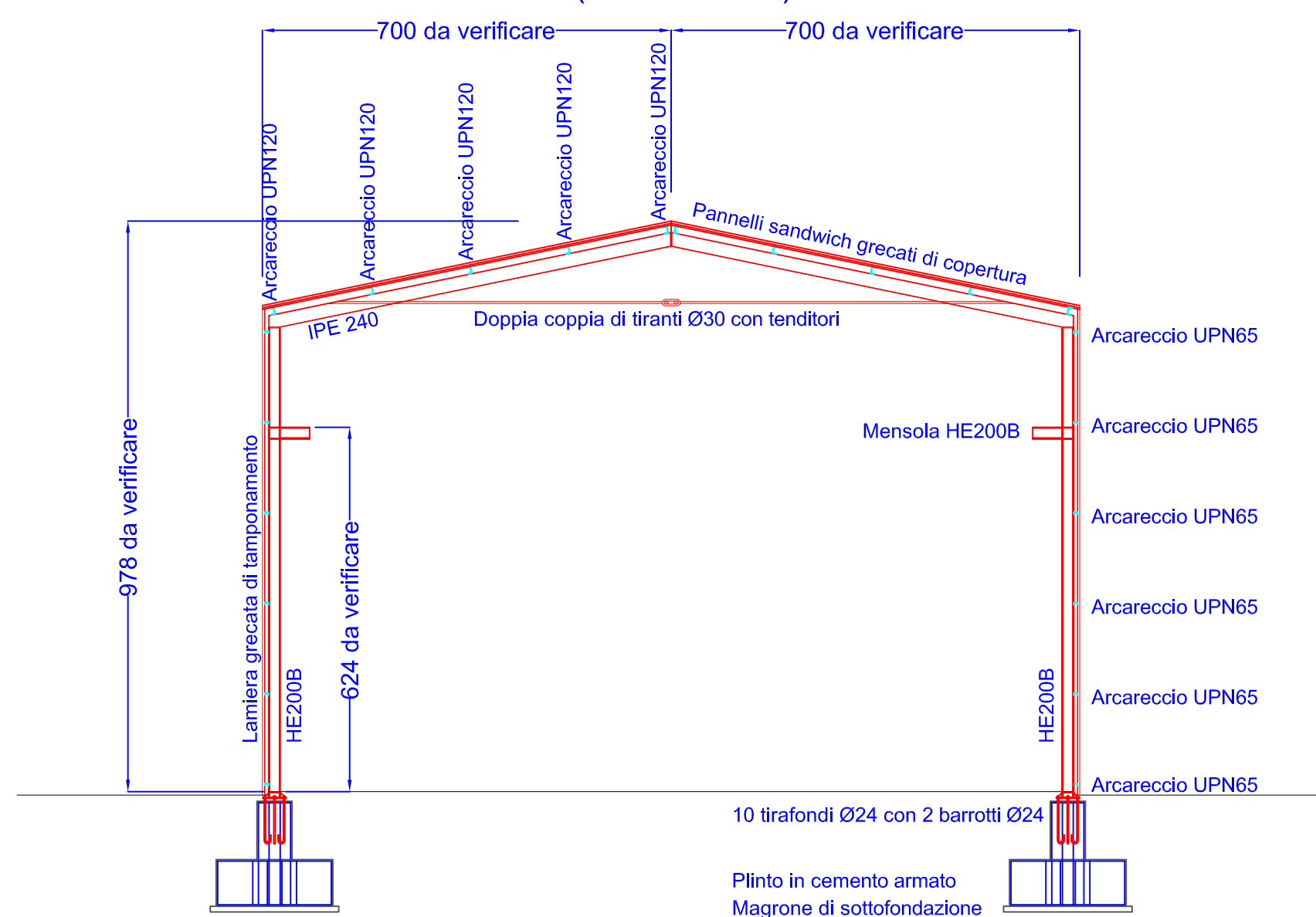
(SCALA 1:250)



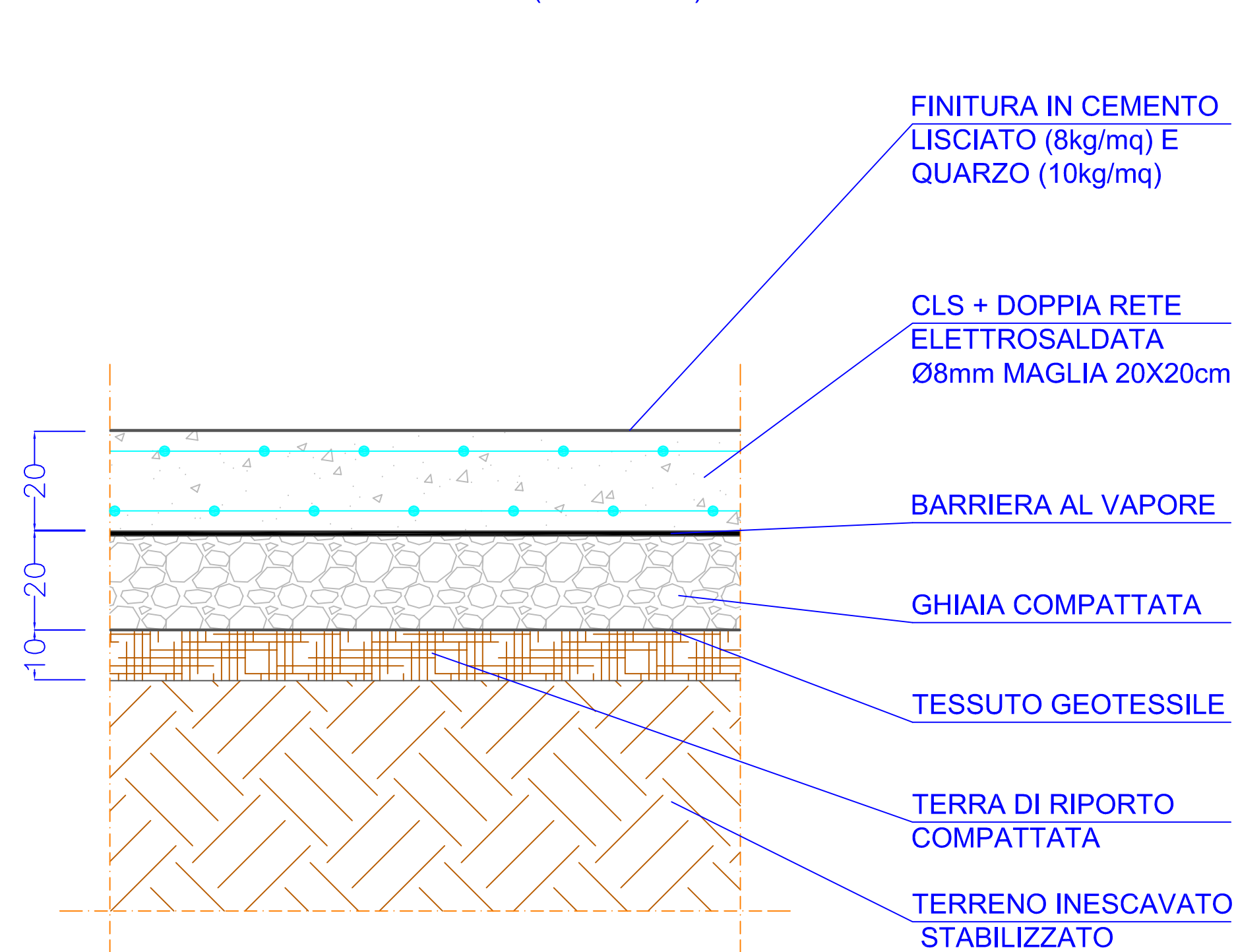
(SCALA 1:100)



(SCALE 1:100)



(SCAI A 1-10)



ESECUZIONE E CURA DEL GETTO DI CALCESTRUZZO

1. Sfondare idoneo disseminante sulle casseforme prima del getto del calcestruzzo.
2. Non esigete getti se la temperatura è inferiore a 5°C.
3. Nel caso in cui la temperatura esigete possa scendere al di sotto di 0°C sentite il Direttore Lavori per l'adozione di provvedimenti di protezione del getto.
4. Baginare l'oggettamento con acqua pulita, immediatamente prima del getto, le superfici in modo da facilitare l'adesione del calcestruzzo, alle armature e al getto precedenti (sentite il DL se si è già deciso di adoperare aggrappanti di cemento).
5. **Non aggrappare acqua al calcestruzzo durante il getto** (sentite il DL se si è deciso di adoperare additivi fluidificanti o superplastificanti).
6. Vibrare adeguatamente il calcestruzzo (attendendosi alle indicazioni del DL, accendendo nella vibratura il prova la separazione degli inerti, vibrando in maniera insufficiente si produce un calcestruzzo poroso).
7. Prestare grande cura per evitare colature e lacerazioni.
8. Tempi ideali del dissecco con temperatura ambientale di 15° (C) (da aumentare se la temperatura ambientale è superiore a 15° (C) e da diminuire se è inferiore a 15° (C), sentite però per la temperatura a 15° (C) - sponde delle casseforme per platee platee 3 giorni.
9. Nel caso si dovesse procedere al dissecco prima delle scadenze sopra indicate sentite la DL che potrebbe consigliare accorciamenti.
10. **Aggrappare cura e protezione del getto.**
 - Attendere la specificazione esatta del getto 2 volte a giorno per almeno 3 giorni consecutivi:
 - in estate proteggere con stuoie le superfici dei getti direttamente esposte al sole.
 - Rimuovere le casseforme gradualmente, evitando incrementi rapidi del carico.
11. Attendere almeno 7 giorni, dopo il dissecco completo, prima di togliere le casseforme.

CLASSI DI ESPOSIZIONE DEL CALCESTRUZZO

Calcestruzzo di sottofondazione: XC2 (cls bagnato o raramente asciutto)
Calcestruzzo per fondazioni e solette controterra: XC2 (cls bagnato o raro asciutto)
Calcestruzzo soletta pavimentazione: XC3 (cls con umidità moderata).

CLASSI DI CONSISTENZA DEL CALCESTRUZZO IN BASE A CONO ABRAMS

Calcestruzzo per sottofondazioni: S5 consistenza superfluida; abbassamento (slump) > 220 mm.
Calcestruzzo ordinario fondazioni e platee: S4 consistenza fluida; abbassamento (slump) da 160 a 210 mm.

COPRIFERRC

Fondazioni e platea: 25mm

CAMPIONATURA DEL CALCESTRUZZO E DELL'ACCIAIO

A. Prelievo dei campioni di calcestruzzo (da rompere a 28 giorni circa dalla data del prelievo)

- A. Prelievo dei campioni di calcestruzzo (da riempire a 28 giorni):
- 2 cubetti ogni giorno di getto;
 - 2 cubetti per ogni tipo di calcestruzzo.
- B. Prelievo dei campioni di acciaio di rinforzo:
- 3 barre da 100 cm per ogni diametro e per ogni lotto di fornitura.

INTERRUZIONI E RIPRESE DI GETTO

In generale i getti di calcestruzzo dei singoli elementi (fondazioni, solette) non dovranno essere interrotti; nel caso l'interruzione fosse inevitabile, essa dovrà avvenire nelle zone di minore sollecitazione e solo dopo avere sentito la DL.

MATERIAL

Calcestruzzo per soletto/fondazione: C12/15 [Rck=15 N/mm²], dimensione max inerte 25mm, rapporto max acqua/cemento 0,60, contenuto minimo cemento 160kg/m³.

Calcestruzzo ordinario in fondazione: C20/25 [Rck=30 N/mm²], dimensione max inerte 25mm, rapporto max acqua/cemento 0,50, contenuto minimo cemento 320kg/m³, compressione approssimativa di ogni metro cubo di circa 0,4 Mc di sabbia, 0,4 Mc di ghiaietto da 4 a 10 mm, 0,4 Mc di ghiaia da 10 a 25 mm.

Calcestruzzo ordinario soletto di fondazione: C28/32 [Rck=35 N/mm²], dimensione max inerte 25mm, rapporto max acqua/cemento 0,45, contenuto minimo cemento 360kg/m³, compressione approssimativa di ogni metro cubo di circa 0,4 Mc di sabbia, 0,4 Mc di ghiaietto da 4 a 10 mm, 0,4 Mc di ghiaia da 10 a 25 mm.

Acciai di rinforzo: barre per aderenza migliorata B500C (ex FeB442 con stabilimento).

Profilati di acciaio e piatti d'acciaio, barre filettate: S235 (ex Fe43).

Elettrici per saldatura con rivestimento basico EN ISO 1511 E44/602-AB.

Bulloni e dadi: acciaio zincato classe 8.8 o 9.8.

Reinforzi per ingaggi: Mapei MAPEXIF F55 (vedere la scheda tecnica per istruzioni chi istruzioni chi opera).

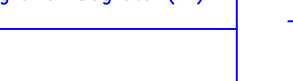
LA PROPRIETA'

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'ESECUTRICE DELLE OPERE

IL CALCOLATORE DEI C.A.

NOTA BENE: le misure devono essere verificate dall'impresa esecutrice prima di provvedere all'ordinazione dei manufatti; trattandosi di opera da allineare a costruzione già eseguita le misure reali ed effettive potrebbero presentare qualche differenza rispetto ai disegni; la Proprietà, i Progettisti e la Direzione lavori non assumono responsabilità alcuna per eventuali discrepanze.

dott. ing. PIETRO AGNELLI VIA DEFENDENTE DALLA LIGUA, 64 26900 - LODI Tel. (0371) - 412305 M. 034-5794321 @ agnellistudio@gmail.com pec: pietro.agnelli@pec.uno	Committente: TRAFALUT S.r.l. a Navegna di Segrate (MI) <i>STRUTTURE DEL NUOVO CAMPIONE A MAGAZZINO</i> CEMENTI ARMATI E STRUTTURE D'ACCIAIO Pianta, sezioni, particolari	TAV.  SCALA: 1:250 1:100 1:50 1:20 1:10
---	---	---